



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"
Sede legale: via Venezia, 2 – 20031 Cesate (MI); Tel. 029940256
Cod. Mecc. MIIC8BA00C; C.F. 80122670153
e-mail: miic8ba00c@istruzione.it PEC: miic8ba00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacesate.edu.it



REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE, L'ACCOGLIENZA E LA FREQUENZA DEI BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA "VINCENZO BELLINI"

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12 del 22 settembre 2026

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 29 del 22 settembre 2026

Premessa

L'ammissione alla scuola dell'infanzia dei bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento costituisce un'opportunità educativa che deve essere accompagnata da un'attenta valutazione delle condizioni organizzative, pedagogiche e didattiche della scuola e, soprattutto, dei bisogni e delle caratteristiche individuali di ciascun bambino.

La scuola riconosce che ogni bambino possiede tempi, ritmi e modalità di sviluppo personali e che l'ingresso anticipato richiede particolare attenzione alla dimensione affettiva, relazionale e alle autonomie di base.

Il presente regolamento intende pertanto garantire un'accoglienza serena, graduale e personalizzata, evitando che l'anticipo si traduca in una semplice anticipazione dei percorsi educativi propri dei bambini più grandi e assicurando, al contrario, un'esperienza adeguata all'età e alle caratteristiche individuali di ciascun bambino.

Il regolamento è predisposto nel rispetto dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, per l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata, la disponibilità dei posti, l'esaurimento delle eventuali liste di attesa, la disponibilità di locali e dotazioni idonei e la valutazione pedagogica e didattica dei tempi e delle modalità dell'accoglienza da parte del Collegio dei docenti, nonché delle Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6 (adottate con il DM 334/2021).

Art. 1 – Destinatari

Sono considerati bambini anticipatori le bambine e i bambini che, su richiesta delle famiglie, compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

L'ammissione alla frequenza è subordinata alle condizioni previste dalla normativa vigente e dal presente regolamento.

Art. 2 – Condizioni per l'ammissione

L'ammissione alla frequenza dei bambini anticipatori è subordinata:

1. alla disponibilità dei posti;
2. all'accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
3. alla disponibilità di locali, spazi e dotazioni adeguati alle esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
4. alla valutazione pedagogica e didattica dei tempi e delle modalità dell'accoglienza da parte del Collegio dei docenti.

In caso di domande superiori ai posti disponibili, saranno applicati i criteri di precedenza stabiliti dall'Istituto per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 – Principi pedagogici dell'accoglienza

L'accoglienza dei bambini anticipatori si fonda sui seguenti principi:

- rispetto dei tempi e dei ritmi individuali di sviluppo;
- valorizzazione delle competenze già acquisite dal bambino;

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"**

Sede legale: via Venezia, 2 – 20031 Cesate (MI); Tel. 029940256

Cod. Mecc. MIIC8BA00C; C.F. 80122670153

e-mail: miic8ba00c@istruzione.it PEC: miic8ba00c@pec.istruzione.itSito web: www.scuolacesate.edu.it

- gradualità dell'inserimento e della frequenza;
- personalizzazione dei tempi di permanenza a scuola;
- attenzione al benessere emotivo e relazionale;
- accompagnamento progressivo verso le autonomie;
- collaborazione costante tra scuola e famiglia;
- osservazione sistematica dei comportamenti e dei progressi del bambino.

Art. 4 – Osservazione delle autonomie e delle competenze

Prima e durante l'inserimento, le docenti osservano il bambino considerando, in relazione alla sua età e al suo livello di sviluppo, le principali condotte di base:

- deambulazione e movimento autonomo;
- controllo sfinterico e gestione dei bisogni fisiologici;
- uso dei servizi igienici;
- alimentazione e partecipazione al momento del pasto;
- capacità di comunicare bisogni, richieste e stati emotivi;
- capacità di separarsi gradualmente dalla figura familiare di riferimento;
- capacità di entrare in relazione con adulti e coetanei;
- partecipazione alle routine della giornata;
- capacità di seguire semplici consegne;
- capacità di riconoscere e utilizzare gli spazi e i materiali della scuola.

L'osservazione non ha finalità selettive o valutative nei confronti del bambino, ma è finalizzata a individuare le modalità più adeguate per favorirne l'inserimento e il benessere.

Particolare attenzione sarà rivolta ai progressi compiuti dal bambino rispetto alla situazione iniziale.

Art. 5 – Inserimento

L'inserimento dei bambini anticipatori avviene in maniera **flessibile, graduale e personalizzata**, a partire dal mese di settembre, secondo le modalità definite dalle docenti nell'ambito del progetto di accoglienza della scuola.

La durata e le modalità dell'inserimento potranno essere differenziate in relazione alle caratteristiche individuali del bambino.

Durante il primo periodo le docenti osserveranno in particolare:

- il livello di serenità del bambino;
- la capacità di separarsi dalla famiglia;
- la partecipazione alle routine;
- le modalità di relazione con adulti e coetanei;
- il livello di autonomia raggiunto;
- la capacità di sostenere progressivamente i tempi di permanenza a scuola.

Le modalità inizialmente concordate potranno essere successivamente modificate sulla base delle osservazioni effettuate.

Art. 6 – Frequenza e personalizzazione dell'orario

L'orario di frequenza dei bambini anticipatori sarà inizialmente definito in modo flessibile e personalizzato, tenendo conto:

- dell'età anagrafica;
- delle competenze e delle autonomie già acquisite;
- delle caratteristiche individuali;
- dei tempi di adattamento alla vita scolastica;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"
Sede legale: via Venezia, 2 – 20031 Cesate (MI); Tel. 029940256
Cod. Mecc. MIIC8BA00C; C.F. 80122670153
e-mail: miic8ba00c@istruzione.it PEC: miic8ba00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacesate.edu.it



- del benessere emotivo del bambino;
- della capacità di partecipare alle diverse routine della giornata.

Il tempo di permanenza a scuola potrà essere progressivamente ampliato in relazione alla risposta del bambino e al consolidamento delle autonomie.

Analogamente, qualora l'esperienza evidenziasse situazioni di affaticamento, disagio o difficoltà di adattamento, le docenti potranno proporre temporaneamente una rimodulazione dell'orario, concordandola con la famiglia.

L'obiettivo non è stabilire un unico percorso valido per tutti gli anticipatori, ma individuare per ciascun bambino il tempo di frequenza più adeguato al suo benessere e al suo progressivo adattamento alla vita scolastica.

Art. 7 – Autonomie personali

Per la frequenza scolastica è auspicabile il raggiungimento di un adeguato livello di autonomia nelle principali condotte di base, in particolare, per quanto riguarda il controllo sfinterico e l'utilizzo dei servizi igienici.

Eventuali difficoltà temporanee non saranno interpretate automaticamente come elemento di esclusione, ma saranno oggetto di confronto tra famiglia e docenti al fine di individuare modalità organizzative compatibili con le esigenze del bambino e con le possibilità della scuola.

La scuola non svolge funzioni assistenziali proprie di altri servizi educativi o socio-sanitari; tuttavia, nell'ambito delle proprie competenze, accompagna il bambino nel percorso di conquista delle autonomie personali.

Art. 8 – Pranzo e permanenza pomeridiana

La partecipazione al momento del pranzo e l'eventuale permanenza pomeridiana saranno introdotte progressivamente, tenendo conto del livello di autonomia raggiunto dal bambino, della sua capacità di affrontare serenamente la permanenza a scuola e delle caratteristiche organizzative del plesso.

L'accesso al tempo mensa e alla frequenza pomeridiana sarà pertanto oggetto di osservazione e valutazione da parte delle docenti.

Non si ritiene opportuno stabilire un'unica scansione temporale rigida valida indistintamente per tutti i bambini, in quanto i tempi di adattamento possono essere significativamente differenti.

Art. 9 – Organizzazione dei gruppi

Il bambino anticipatorio che frequenterà per quattro anni la scuola dell'infanzia seguirà il percorso dei gruppi individuati dalla scuola secondo la seguente articolazione:

- **primo anno:** gruppo dei "Pulcini";
- **secondo anno:** gruppo degli "Orsetti";
- **terzo anno:** gruppo dei "Leprotti";
- **quarto anno:** gruppo degli "Scoiattoli".

Il bambino parteciperà alle attività e alle iniziative progettate per il gruppo di appartenenza, con le necessarie attenzioni e personalizzazioni connesse alla sua età e al suo livello di sviluppo.

La progettazione educativa terrà conto delle competenze effettivamente possedute dal bambino e non esclusivamente dell'età anagrafica.

Art. 10 – Valorizzazione delle competenze individuali

Le attività educative rivolte ai bambini anticipatori saranno proposte nel rispetto delle loro capacità, dei loro interessi e dei loro tempi di apprendimento.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"
Sede legale: via Venezia, 2 – 20031 Cesate (MI); Tel. 029940256
Cod. Mecc. MIIC8BA00C; C.F. 80122670153
e-mail: miic8ba00c@istruzione.it PEC: miic8ba00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacesate.edu.it



Le docenti avranno cura di valorizzare le competenze già acquisite e di accompagnare il bambino verso nuove conquiste, evitando sia richieste eccessivamente anticipate rispetto al suo livello di sviluppo sia una sottovalutazione delle capacità già possedute.

L'osservazione del bambino sarà quindi orientata non soltanto alla rilevazione delle eventuali difficoltà, ma soprattutto alla documentazione dei **progressi, delle autonomie e delle competenze progressivamente acquisite**.

Art. 11 – Collaborazione con le famiglie

La collaborazione con la famiglia costituisce parte integrante del percorso di inserimento.

Prima e durante l'inserimento potranno essere previsti momenti di confronto tra docenti e famiglia finalizzati alla conoscenza:

- delle abitudini del bambino;
- delle autonomie già acquisite;
- delle modalità di comunicazione dei bisogni;
- delle esperienze precedenti di socializzazione;
- delle eventuali particolari esigenze del bambino;
- delle strategie che favoriscono la sua serenità.

La comunicazione tra scuola e famiglia sarà mantenuta per tutto il periodo di inserimento e, quando necessario, anche successivamente.

Eventuali modifiche significative dei tempi e delle modalità di frequenza saranno condivise con la famiglia.

Art. 12 – Uscite didattiche

Per i bambini del gruppo dei **Pulcini e degli Orsetti** non saranno previste uscite didattiche che prevedono l'impegno per l'intera giornata quando le caratteristiche dell'uscita, della permanenza fuori sede o dell'organizzazione non risultino adeguate alla loro età e ai loro bisogni di cura. Ciò non costituisce una valutazione prescrittiva a priori ma rientra in un'ottica educativa che tenga conto delle reali predisposizioni di ciascun bambino, garantendone in primis il benessere e la serenità nell'apprendere.

Art. 13 – Eventuale iscrizione anticipata alla scuola primaria

Qualora la famiglia manifesti l'intenzione di avvalersi della possibilità di iscrizione anticipata alla scuola primaria, la scuola promuove un confronto con la famiglia e, nell'ambito del percorso educativo, tiene conto delle **competenze effettivamente maturate dal bambino**, dei suoi interessi, dei suoi tempi di apprendimento, del livello di autonomia raggiunto e della sua capacità di affrontare con serenità nuove esperienze e situazioni di apprendimento.

L'eventuale orientamento verso attività maggiormente propedeutiche al successivo ingresso nella scuola primaria non sarà determinato esclusivamente dall'età anagrafica o dall'appartenenza a uno specifico gruppo, ma sarà definito sulla base dell'osservazione complessiva del bambino e delle competenze da lui progressivamente acquisite.

Qualora, nel corso dell'anno, emerga che il bambino possiede competenze, curiosità e modalità di partecipazione che consentono di affrontare esperienze più vicine a quelle proposte ai bambini dell'ultimo anno, le docenti potranno proporre, in modo graduale e personalizzato, attività, progetti e laboratori del gruppo degli **"Scoiattoli"**, senza che ciò comporti necessariamente un cambiamento stabile del gruppo di appartenenza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"
Sede legale: via Venezia, 2 – 20031 Cesate (MI); Tel. 029940256
Cod. Mecc. MIIC8BA00C; C.F. 80122670153
e-mail: miic8ba00c@istruzione.it PEC: miic8ba00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolacesate.edu.it



Le proposte saranno finalizzate a sostenere e valorizzare il percorso individuale del bambino, evitando anticipazioni forzate e garantendo che ogni esperienza sia adeguata al suo effettivo livello di sviluppo e di maturazione.

La decisione relativa alle modalità del percorso sarà condivisa con la famiglia e potrà essere progressivamente rimodulata sulla base dell'osservazione delle competenze e dei bisogni del bambino.

Art. 14 – Monitoraggio del percorso

Le docenti monitoreranno il percorso del bambino durante l'anno scolastico attraverso l'osservazione quotidiana e il confronto collegiale.

Il monitoraggio riguarderà in particolare:

- il benessere emotivo;
- la partecipazione alle attività;
- le relazioni con adulti e coetanei;
- le autonomie personali;
- la capacità di adattamento alle routine;
- i progressi individuali;
- le eventuali situazioni di difficoltà o di particolare bisogno.

Sulla base delle osservazioni potranno essere concordate con la famiglia eventuali modifiche alle modalità di frequenza.

Art. 15 – Finalità del regolamento

Il presente regolamento intende garantire che l'esperienza scolastica dei bambini anticipatori sia caratterizzata da:

accoglienza, gradualità, flessibilità, personalizzazione, osservazione e valorizzazione delle competenze individuali.

La finalità principale non è verificare se il bambino sia già "pronto" per la scuola dell'infanzia secondo un modello uniforme, ma creare le condizioni affinché ciascun bambino possa vivere positivamente l'esperienza scolastica, consolidare le autonomie già presenti e svilupparne progressivamente di nuove, nel rispetto dei propri tempi di crescita.

Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale vigente e alle disposizioni organizzative dell'Istituto.

Il presente regolamento potrà essere oggetto di revisione sulla base dell'esperienza maturata, delle osservazioni effettuate dalle docenti e delle eventuali modifiche normative.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Stefania Iapino

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa